

AL SUAP DEL COMUNE DI _____

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

ATTIVITA' DI ACCONCIATORE/ESTETISTA AFFITTO DI POLTRONA PER ACCONCIATORE / CABINA PER ESTETISTA
(L. n. 174/2005 – L. n. 1/1990 – D.Lgs. n. 59/2010 – D.L.gs n.-147/2013 - Circolare Ministero dello Sviluppo Economico n. 16361 del 31.01.2014)

Il sottoscritt _____ nat. a _____
_____ il _____ residente in _____

Via _____ n. _____

codice fiscale _____ P.IVA _____

con sede nel Comune di _____ CAP _____ via _____ n. _____

Già iscritta all'Albo delle Imprese Artigiane di _____ al n. _____

SEGNALA

Affitto di poltrona per acconciatore

Affitto di cabina per estetista

nel locale sito nel Comune di _____ via _____

n° _____ presso l'attività di acconciatore / estetista dell'impresa _____ di cui alla
autorizzazione n. _____ del _____ DIA/SCIA prot. n. _____ del _____

Variazione mediante aggiunta e/o diminuzione del numero di poltrona/cabina nello stesso locale

Cessazione affitto di poltrona

Cessazione affitto di cabina

svolta presso l'impresa _____ con attività di _____ nel

locale sito in Via, Viale, Piazza ecc. _____ n. _____

in data _____

A tal fine consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, e dell'art. 11, comma 3 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403 sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

DICHIARA

di avere sottoscritto con il sig./la sig.ra _____ apposito contratto nella forma
prevista dalla normativa di settore per l'affitto di poltrona per acconciatore / cabina per estetista (allegato alla
presente) in data _____ registrazione n. _____ del _____ per la durata
di _____

di essere in possesso dei requisiti morali di legge e che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di
decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.L.gs. 6.09.2011, n. 159" (antimafia);

di essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti per lo svolgimento della attività di acconciatore/estetista:

- _____
- che le attrezzature utilizzate per l'esercizio delle attività possiedono i prescritti requisiti igienico-sanitari;
- ovvero di utilizzare esclusivamente attrezzature tutte già in dotazione al sig./ alla sig.ra

_____ li _____

Firma del richiedente

ALLEGA

- 1) Documentazione relativa al conseguimento della qualifica /abilitazione professionale;
- 2) Dettagliata planimetria in scala 1:100 con individuazione della postazione e della parte di locale interessata dalla specifica attività, a firma congiunta dei due operatori;
- 3) Se i locali sono condotti in locazione, consenso espresso del proprietario
- 4) Modello Allegato A) compilato (*solo per attività di estetica e solo in caso di nuove attrezzature introdotte*);
- 5) Fotocopia di un documento valido di identità del dichiarante;
- 6) Copia del permesso di soggiorno (per cittadini extracomunitari);
- 7) Copia del contratto di affitto di poltrona/cabina a firma congiunta e dal quale sia agevole distinguere le diverse attività da svolgersi autonomamente nel medesimo locale, le relative responsabilità, nonché le attrezzature e le concrete modalità di utilizzo delle stesse;
- 8) Altro

Allegato A)

__l_ sottoscritt_____

in qualità di Titolare dell'impresa denominata_____

in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio della attività di estetica

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, e dell'art. 11, comma 3 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403 sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

DICHIARA

che le apparecchiature per uso estetico utilizzate in azienda sono conformi alle disposizioni comunitarie e statali vigenti in materia.

Data

FIRMA

AVVERTENZE

- Alla presente **SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'** pervenuta al Comune di _____ in data _____ **non seguirà alcun provvedimento autorizzatorio.**
 - Se la Segnalazione è completa degli elementi previsti, l'attività oggetto della stessa può essere iniziata dalla data di presentazione.

L'Amministrazione, in caso di accertata carenza dei requisiti previsti ovvero in caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione dell'atto di notorietà false o mendaci, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali nonché di quelle di cui al capo VI del D.P.R. 445/2000, nel termine di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della segnalazione, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'Amministrazione, in ogni caso non inferiore a 30 (trenta) giorni. E' fatto comunque salvo il potere dell'Amministrazione di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli artt. 21 quinquies e 21 nonies della L. 241/1990.

Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti richiesti è punito con la reclusione da uno a tre anni.

- La presente **SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'** dovrà essere esposta nei locali dell'esercizio ed esibita a richiesta agli organi di vigilanza; dovrà inoltre essere restituita al Comune in caso di trasferimento o cessazione dell'attività. La stessa non ha valore se priva del timbro di ricevimento del Comune.
- Ogni variazione relativa agli elementi contenuti nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività deve essere comunicata tempestivamente al Comune.
- La **SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'** va presentata allo Sportello Unico Attività Produttive o al Protocollo Generale del Comune in duplice copia con firme in originale. Una destinata allo Sportello Unico Attività Produttive; la seconda costituirà, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 300/92, ricevuta di presentazione della S.C.I.A. e sostituirà il titolo autorizzatorio. Copia della S.C.I.A. presentata al Comune dovrà essere inoltrata alla CCIAA territorialmente competente con le modalità stabilite dalla stessa.

PROTOCOLLO N° _____

PRATICA SUAP N° _____

IL RICEVENTE

Il Dirigente di Servizio: Piero Trabace